

31/0000 515



# Municipio della Città del Vasto

PROVINCIA DI CHIETI

CAT. Tu

CLASSE 3

FASC. 25

ANNOI LP26-LP30

OGGETTO:

- EMIGRANTI -

- PASSAPORTI PER L'ESTERO -

PRATICHE



# CITTÀ DI VASTO

---

L'anno 191....., addì....., in Vasto.

Avanti al Sindaco sottoscritto, ed alla presenza dei testimoni in calce firmati, è compars.....

.....  
che, nella intenzione di emigrare a .....

.....  
dichiara di lasciare convenientemente provvista di mezzi la propria famiglia, che resta in questa residenza affidata a .....

.....  
A questo atto interviene anche la suddetta persona affidataria, che conferma la dichiarazione di cui sopra.

In carta libera per emigrazione a scopo di lavoro.

L' EMIGRANTE

L' AFFIDATARIO

.....  
I TESTIMONI

.....  
IL SINDACO



# Municipio della Città del Vasto

N. 657 di protocollo

Risposta al foglio del .....

N. .... Div. ....

OGGETTO

RICUPERO SOMMA DI BENEDETTI ANNINA

AL'ON. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R O M A

Vasto, li 13 FEBBRAIO ..... 19 29 - Anno VII

In riferimento alla nota N°5054-780 Uff.III in data 30 Gennaio 1929 anno VII comunicasi che avendo interrogata la Benedetti Annina, ho avuto modo di constatare ~~ESSA~~ effettivamente come questa abbia eseguito il versamento di £.100 mila in data 24 = 9 = 28 e £.34 mila in data 29 = 10 = 28 presso la locale succursale della banca "Credito Meridionale" che in seguito al krac bancario ha accordato il 42 % ai suoi creditori.

Il libretto in conto corrente intestato al di lui fratello BENEDETTI ALFONSO fu Adolfo, reca il N°1104 ed è stato rilasciato il giorno del primo versamento cioè il 24-9-28.

I L PODESTA'

*F. Palmieri*



Roma, 30 GEN. 1929 Anno VIII

Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE  
DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Uff. III

Protocollo N. 5054-789

Riscontro alla nota del

N.°

N.° 454  
1-2-29

OGGETTO

Ricupero di somma

Benedetti Annina

4  
1-2-29

Il connazionale Benedetti Alfonso, residente a Washington ha inviato a questo Ministero l'unita istanza che trasmetto alla S.V perche accerti se il denaro che il Benedetti dice di aver spedito a sua sorella costì per il tramite della Banca locale, è pervenuto alla destinataria.

Allegato N.° I

per il Ministro

*Injacens*

Interrogata la Benedetti Annina, asseriva ed esibiva un libretto di Conto corrente n. 1104, rilasciato al Sig. Benedetti Alfonso fu Adolfo, amministrato dalla sorella Benedetti Annina e rilasciato in data 24-9-1928. firmato Cocchi; dal quale risulta che il 24-9-1928 furono depositate lire 100,000 ed altre L. 34.000 in data 29-10-28. C.c. corrispondenza rimediata a fine dicembre 1928.

Signor Podestà di

V A S T O

(Chieti)

*refugij*

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione e l'Ufficio

Washington, gennaio 2/29

gi

*Dele*  
*14*

Onorevole Presidente,



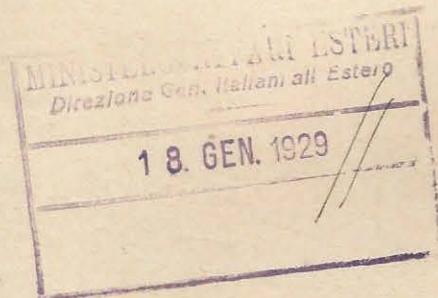
Con gran vergogna mi prende il coraggio e il mio cuore di scrivere. Le altrimenti che fin ciò la forza le chiede un'opera di carità. Io mi rattrovo in America da venti anni ma la patria mia è l'Italia. Non sono cittadino americano ma sono capo fascista di Washington. Onorevole per carità non mi farete perdere quel po' di moneta che io ho mandato per aiutare mia sorella che si rattrova con cinque figli in mezzo a un deserto e la Banca di Vasto fallì. Non passerà tempo io ritornerò e allora voglio far vedere a tutti i fascisti che cosa ho nella mia mano sinistra per difendere a lei.

Onorevole perdonatemi e spero che le cose andranno a posto, altrimenti la mia povera sorella andrà a buttarsi a mare, e cinque figli rimarrà spersi.

Devotissimo servo

ALFONSO BENEDETTI

mia sorella si chiama Annina Benedetti fu Adolfo - Vasto  
(prov. Chieti)



*III*  
*II*  
*66*

Chieti, 17 maggio 1928 VI°



REGIA QUESTURA  
DI  
CHIETI

N.° 4701 Div. \_\_\_\_\_

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

OGGETTO

Bottari Umberto di Crispiniano e di Altenda Assunta, nato 10/I/1906 a Vasto, ivi domiciliato

*N° 2278  
h-4-218-*

Prego la S.V. restituire all'individuo in oggetto indicato gli acclusi documenti, (cartolina vaglia N°88 di L. 7.05, fotografie e certificato di assicurato imbarco) comunicandogli che come facente parte della classe 1908, quale capolista del 1906, egli deve regolarizzare la sua posizione di leva entro il corrente anno e, perciò questo Ufficio non può rilasciargli il chiesto passaporto per l'estero.

Sig. Podestà

Vasto

IL QUESTORE

N 9928 P.

1881 4 luglio 1891

Unaporta

oggetto: Botani Humbert di Ciri;  
spiniario

Altre by Lucione.  
Stritti

Per riferimento alla nota in  
oggetto 14 maggio 1891  
relativa alla S. N. S. gli  
vari li fornimenti del  
lascio del juraforato al mio  
amministrato

Botani Humbert di Ciri;  
riario

al quale il Carrigero di Ciri  
ha curato il ricambio  
come risulta dal foglio di  
carrigero juraforato del 3  
corrente.

Peromartio carboni sollici;  
andine esercito prammia in  
jatura del piroscopo.

Il Substano

# Comune di Vasto

~~N.º 259h~~

4/6/1930-VIII

Oggetto: Emigrazione per Buenos Ayres

Ill.<sup>mo</sup> sig. Questore

Chiesi

I coniugi di Pietro Vincenzo e Galli Angelina hanno in consegna da circa otto anni la bambina Bruno Antonietta fu Antonio e di Rosa Benedetto, che ha oggi 10 anni. La ~~madre~~ <sup>Rosa Benedetto, madre</sup> dell'orfana Bruno Antonietta è passata a nuove nozze, da 9 anni.

I coniugi di Pietro e Galli dovendo ora emigrare nell'Argentina, per raggiungere i genitori, vorrebbero porre anche la bambina Bruno Antonietta, che essi hanno in consegna fin dal momento in cui divenne orfana. La bambina è nipote del di Pietro e la madre accconsente a che la figlia emigri. Pertanto, trattandosi di un caso di benefici,



# R. Questura di Chieti

Div. 3 N. 2545

Addi 23 Giugno 1930 - Anno VIII

Risposta a nota N.

Oggetto Emigrazione per Buenos

del 1930

Ajres.

**COMUNE DI VASTO**  
 27 GIU. 1930  
 N. 3464 al Protocollo  
 Cat. 19 Classe 3 Fasc. ....

Ill.mo. Signor Podestà

Vasto.

La lettera della S/V. in data 4 corrente, N°3304, è stata comunicata per le decisioni in merito all'espatrio della Bruno Antonietta, all'Onorevole Ministero degli Affari Esteri, da cui si attende risposta.

*Comunicato alla interessata*  
*Gall. Angiolina orlati*  
*28-6-930 /viii/*  
*Martino*

IL QUESTORE

*Secchi*

Indicazioni eventuali abbreviate

(Mod. 30 Teleg. 1922)

INDICAZIONI DI URGENZA	Urgente	Espresso pagato	oppure = X P =	UFFICIO TELEGRAFICO DI
	Risposta pagata x parole	> = RP x =	> = X P x =	
	Risposta pagata urgente x parole	> = R P E x =	> = X P T =	
	Telegramma collazionato	> = TC =	> = X P P =	
	Avviso di ricevimento telegrafico	> = TC =	> = M P =	
	Avviso di ricevimento telegrafico urgente	> = PC D =	> = TR =	
	Avviso di ricevimento postale	> = PC P =	> = G P =	
	Far proseguire	> = FS =	> = G P P =	
	Far proseguire pagato	> = F S P =	> = T M x =	
	Posta raccomandata	> = PR =	> = C T A =	
		Espresso pagato	> = X P =	
		Espresso pagato	> = X P x =	
		Espresso pagato (cioè con avviso telegr. della spesa occorsa)	> = X P T =	
		Espresso pagato (cioè con avviso per posta lettera)	> = X P P =	
		Da consegnarsi in mani proprie	> = M P =	
		Fermo telegrafo	> = TR =	
		Fermo posta	> = G P =	
		Fermo posta raccomandata	> = G P P =	
		X indirizzi	> = T M x =	
		Comunicare tutti indirizzi	> = C T A =	

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnargli la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Ricevuto il *18/10* 1922 ore *11*

Pel circuito N. *2464* Ricevuto *[firma]*



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e Mese	Ore e minuti	
		<i>Chieti</i>	<i>191</i>	<i>24</i>	<i>18</i>	<i>10</i>	

*Causa Teresa di Laverio nata 7 febbraio 1887*  
*Vasto costa, domiciliazionata cattolica chiede appassimento*  
*passaporto Philadelphia prego telegrafare se molto presto*



*Questori Livoti*

*Adempito 18 Ottobre 1922*

*[Firma]*

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma, solo 10 centesimi.

R. Consolato Generale d'Italia

No. 191  
Pos. C-11

NEW YORK,  
20 E. 22ND ST.

13 Maggio 1927  
(Anno V)

Ciotti Nicola Antonio

Signor Sindaco,

Si e' presentato a questo R. Ufficio  
il connazionale Ciotti Nicola Antonio il quale chiede  
di essere rimpatriato a spese consolari perche' malato  
e privo di mezzi di sostentamento.

Onde poter provvedere in proposito e'  
necessario conoscere se la moglie D'Alonzo Vittoria  
costa' residente in Via Vescovado sia disposta a prov-  
vedere al suo mantenimento fino a che non sia in grado  
esso stesso di farvi fronte.

Con distinta considerazione.

Il R. Console Generale

*Antonino*

*N° 1420 - Vasto, 8-6-27-*

*La moglie ~~sta~~ si  
obliga di ricevere  
e mantenere il  
marito.*

On. Municipio di Vasto,

Chieti

Consiglio Generale d'Italia

NEW YORK  
17 MARZO 1927  
(ANNO V)

10  
100-0-11

Giocattoli Nicola Arduini

In risposta alla nota  
 del 19 dicembre scorso N. 191  
 Vos. C. 11 partecipando alla S. V. F.  
 che la Sig. Pittorino Pittorino  
 è di risposta e ricevere e per  
 vedere il manubrio  
 Ho del proprio marito  
 Ciotti Nicola Arduini; Lei  
 S. V. potrà saperne per  
 pero risponderle  
 Con distinta cortesia

Pittorino  
 Sura

R. Consolato Generale d'Italia

No. 191  
Pos. C-11

NEW YORK,  
20 E. 22ND ST.

13 Maggio 1927  
(Anno V)

Ciotti Nicola Antonio

Signor Sindaco,

Si e' presentato a questo R. Ufficio  
il connazionale Ciotti Nicola Antonio il quale chiede  
di essere rimpatriato a spese consolari perche' malato  
e privo di mezzi di sostentamento.

Onde poter provvedere in proposito e'  
necessario conoscere se la moglie D'Alonzo Vittoria  
costa' residente in Via Vescovado sia disposta a prov-  
vedere al suo mantenimento fino a che non sia in grado  
esso stesso di farvi fronte.

Con distinta considerazione.

Il R. Console Generale

*Antoninuzzi*

*N° 1420 - Vasto, 8-6-27-*

*La moglie ~~sta~~ si  
obbliga di ricevere  
e mantenere il  
marito.*

On. Municipio di Vasto,

Chieti



# R. Prefettura di Chieti

## GABINETTO

N. 3279

Risposta al foglio N. ....

del .....

Div. .... Sez. ....

*Indicare nella risposta il numero  
e la data della presente*

### OGGETTO

Comunicazione

**COMUNE DI VASTO**

**28 LUG. 1930**

N. 3969 di Protocollo

Cat. 13 Classe 3 Fasc. ....

ALLEGATI N. ....

Signor

Podestà

V A S T O

Addi 25 Luglio 1930 Anno VIII

*Dominio quanto espresso pervenire  
tanti dalla R. Prefettura di Chieti  
con foglio n. 3279 del 25.7.30*

↳

Prego la S.V. compiacersi comunicare al Sig. Domenico Vaini che in ordine all'espatrio in Argentina, con contratti di lavoro stipulati in Italia degli operai Menna Alessandro, Vaini Sebastiano, Pennetta Amore e Torrebruno Luigi, il Ministero degli Esteri in via eccezionale, ha dato a questa Prefettura la richiesta autorizzazione al rilascio dei passaporti, subordinatamente alle condizioni normalme,te richieste per gli espatri con contratti di lavoro stipulati all'estero e cioè, durata dell'espatrio non superiore a tre anni, vincolo del viaggio di ritorno antipagato ed impegno da parte dell'espatriante di non condurre né chiamare all'estero alcuna persona di famiglia. ↗

Il Prefetto

REGIO CONSOLATO D'ITALIA

BALTIMORE, MD. LI 18 ott. 1927 anno V

1115 ST. PAUL ST.  
TEL. VERNON 3469

No. 2469

POS. C.7

OGGETTO

De Filippo Antonio

a Penno

Signor Podesta':

In risposta al Suo foglio del 3 corrente N.2721, prego la S.V.  
di volermi inviare la procura rilasciata dagli eredi di De Filippo  
Antonio che per svista non fu allegata al foglio stesso.  
Con distinta considerazione.

Il Reggente,

*A. Onorato*

Podesta' di Vasto,

Italia.

R. ISPETTORATO DELL'EMIGRAZIONE

NEL PORTO DI NAPOLI

dipendente dal Commissariato Generale dell' Emigrazione

N° 1096

Tel. 876

Napoli, addi 20 aprile 1927

(Immacolatella Nuova)

= ANNO V =

N. 8160

Risposta al N. del

sig. P O D E S T A' di

V A S T O

(Chieti)

OGGETTO

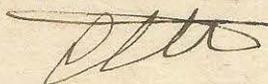
Del Fra Giuseppe di Michele,  
Corso Plebiscito N.54 = Vasto

Prego la S.V. di voler comunicare al suo amministrato in oggetto che tutte le domande presentate, per l'espatrio negli Stati Uniti, durante gli anni scorsi e che non ottennero, a suo tempo, risposta, non sono più valide.

La concessione dei posti in quota fino al prossimo giugno 1927 è fatta a favore delle mogli e dei figli minori di 15 anni dei cittadini italiani residenti negli Stati Uniti da oltre 5 anni, le quali, a suo tempo, fecero le rispettive domande alla R. Sottoprefettura e a questura.

Non si accettano nuove domande per ammissione in quota negli Stati Uniti.

AL'ISPETTORE CAPO





Chieti, addì 9 Dicembre 1930 Anno IX°

R. Prefettura di Chieti

Divisione P.S. N.° di prot. 03429

Risposta a nota

OGGETTO DI FALCO Arcangelo Rocco di Liberatore, nato a Vasto il 16-8-1908- marittimo matricola 17020.

Allegati N.° 1

RACCOMANDATA

26° 6957 prot.

Vasto, 16/12/30-TX

COMUNE DI VASTO

15 DIC. 1930

N. 6957 Protocollo

Cat. 13 Classe 3 Fasc. ....

Signor Podestà

VASTO

Con riferimento alla nota sopracitata, assicuro V. O. che il  
munito del nulla osta  
per l'imbarco, restituisco alla S.V. l'accluso libretto di navi-  
gazione, appartenente al marittimo in oggetto, con preghiera di  
disporne l'immediata <sup>e stata</sup> consegna <sup>mentre</sup> all'interessato.

Con ossequio,  
Il Podestà

*[Handwritten signature]*

IL PREFETTO

*[Handwritten signature]*

Per ricevuta  
Vasto, 17 dicembre 1930-TX

Il segretario

*[Handwritten signature]*



# Municipio della Città del Vasto

N. *3017* di Protocollo

Risposta al foglio del 19 AGOSTO 1926

N. 1570 C.7 Div.

OGGETTO { INFORTUNIO : DI *M* GIULIO MICHELE

19 Agosto 1926

1115 ST. PAUL ST.  
TEL. VERNON 3469

AL L'ILL.mo SIG. REGIO CONSOLE ITALIANO

*P. Ballarà*  
P. Ballarà

Vasto, li 21 OTTOBRE 1926

In risposta alla nota del 19 agosto 1926 N° 1570 C.7 di cotesto R.Consolato; pregiomi inviare l'unita procura da parte degli eredi dell'infortunato Di Giulio Michele a nome Milandò Maria fu Domenico e figlia.

Resto in attesa dell'invio della somma pel recapito agli aventi diritto.

Con la dovuta considerazione.

I L S I N D A C O

Luglio , No, 1384 ,  
cote R. Ufficio  
quota d'indennita'

inoltre accordato  
precedente , e  
, somma da de-

adovaged alla  
limanale di \$ 18

L mio precedente  
ca dalla vedova  
alle somme ad essa

spettanti ed alla ritenuta delle tasse consolari .

Non appena in possesso di tale documento mi fare' premura di trasmettere la somma che trovasi qui depositata .

Con la dovuta considerazione

Signor Sindaco di Vasto  
Prov. di Chieti  
Italia .

*(Folger)*  
*Carlo C. Tornielli*  
Il Regio Console  
Carlo C. Tornielli

REGIO CONSOLATO D'ITALIA

BALTIMORE, MD. LI. 19 Agosto 1926

1115 ST. PAUL ST.  
TEL. VERNON 3469

No. 1570.

Pos. C.7

OGGETTO

Michele Di Julio .

Signor Sindaco ,

Facendo seguito a mia lettera del 2 Luglio , No, 1384 ,  
prego voler far conoscere alla Signora Maria Milano che questo R. Ufficio  
e' in possesso della somma di \$ 566 ad essa pagabili qual quota d'indennita'  
materiale a tutto il 28 Luglio u.s.

La Commissione per gli Infortuni ha inoltre accordato  
\$ 125 all'impresario di pompe funebri come da mia lettera precedente , e  
\$ 375 al legale di quest'Ufficio per l'assistenza prestata , somma da de-  
trarsi dall'indennizzo complessivo .

L'indennita' totale concessa alla vedova ed alla  
figlia e' di \$ 5.000 , pagabili alla vedova alla rata settimanale di \$ 18  
per 277 settimane a principiare dall' 11 novembre 1925 .

Prego V.S. di voler dare risposta al mio precedente  
foglio e contemporaneamente farmi pervenire regolare procura dalla vedova  
a mezzo della quale io possa provvedere alla riscossione delle somme ad essa  
spettanti ed alla ritenuta delle tasse consolari .

Non appena in possesso di tale documento mi fare'  
premura di trasmettere la somma che trovasi qui depositata .

Con la dovuta considerazione

Signor Sindaco di Vasto  
Prov. di Chieti  
Italia .

Il Regio Console

*(Folger)*  
*Carlo C. Tornielli*  
Carlo C. Tornielli

REGIO CONSOLATO D'ITALIA

*a me*

RECEVUTO	11/8-16	2380
ESPEDITO	13 <sup>a</sup>	
Fasc.		Clos.

BALTIMORE, MD. LI 27 Luglio 1926  
1115 ST. PAUL ST.  
TEL. VERNON 3469

No. 1384

Pos. 07.

OGGETTO

Michele di Julio

Signor Sindaco ,

Prego di volere comunicare alla Signora Maria Milano , costa'

dimorante , che questo ufficio , che era stato interessato al riguardo dal di lei fratello "Milando Michele" , e' riuscito ad ottenere a di lei favore un'indennita' di \$ 5000.00

Come risulta dalla lettera di questo Ufficio Legale , che unisco in traduzione , l'impresario di Pompe Funebri ha presentato un conto di \$ 448.- che e' assolutamente esagerato .

Questo Ufficio cerchera' di ridurlo al minimo possibile , ~~e~~ poiche' la legge accorda all'impresario di pompe funebri soltanto \$ 125 .- si desidererebbe conoscere se la vedova consente che l'eventuale differenza sia rimborsata al Michele Milano , ovvero se essa desidera che egli ne sia responsabile . Oltre a tal spesa grava sull'indennita' le spese dell'avvocato , che saranno le minori possibile , essendo esse determinate da speciale contratto , nonche' la prescritta tassa consolare .

Ad evitare questioni e sollecitare l'invio del danaro sarebbe opportuno che la vedova , pel tramite di questo Regio Ufficio scrivesse al fratello di non volersi ulteriormente interessare all'affare di cui si tratta /

Come Ella sa , questo Ufficio che e' un Consolato di Carriera e' direttamente responsabile del suo agire presso il Regio Ministero degli Esteri e quindi la vedova non potrebbe essere meglio tutelata .

./.

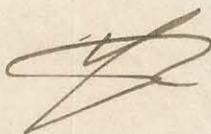
REGIO CONSOLATO D'ITALIA  
(Ufficio Legale)

E' stata discussa in data 22 Luglio inanzi alla Commissione per gli Infortuni dell'Industria la causa per l'infortunio Michele Di Julio .

La Commissione ha riconosciuto che la vedova viveva a totale carico del defunto e ne e' stata concesso il massimo dell'indennita' di \$ 5000.00 , pagabili a \$ 18.00 settimanali .

Su questa indennita' puo' gia' essere pagato l'ammontare maturato dalla data della morte del Michele Di Julio , avvenuta l'11 Novembre 1925 . Essa sara' pagata con una somma unica ed il Signor Ballard , avvocato della Compagnia , ci informa che probabilmente faranno pagamenti mensile invece che settimanali . Egli scrive in data 22 Luglio alla sua Compagnia di Assicurazione per informarla del risultato della causa e l'ammontare dell'indennita' scaduta ci dovrebbe essere rimesso entro 2 settimane d'oggi .

L'impresario di Pompe Funebri , Signor Dippel , ha presentato un conto di circa \$ 448.00 A norma di legge egli ha soltanto diritto a \$ 125.00 sull'ammontare dell'indennita' . Ma poiche' i funerali sono stati ordinati ed autorizzati dal Signor Michele Milano , fratello della vedova egli dovrebbe pagare la differenza e noi riteniamo che la sorella lo rimborsera' . Noi crediamo tuttavia che il conto del Signor Dippel e' troppo alto e speriamo di poterlo ridurre .





No per desiderio e volontà de' miei primi  
figli. Fioravante, Michele, e altri molti  
che vogliono raggiungermi in questo stato Argen-  
tino. Ho proceduto a mandargli l'ordine per  
l'Argentina, mandando in più l'oro e  
monete al primo figlio Fioravante per  
viaggi lungo il viaggio, mentre per il secon-  
do figlio tanto per i viveri che sono  
in viaggio. Per. osservo alla N. S.  
M. che tanto a Buenos che ho mandato  
al primo figlio a vedergli per la  
madre la madre; tanto per lui in pro-  
ve e non debba il consumo per il  
Argentina allo scopo di trattenerlo i  
figli e non farli partire e per  
fornirmi con denaro la mia famiglia  
e di quando a' miei. posso osservare alla  
N. S. che il mio scopo di mantenermi  
figli e di altri bambini, ma non due

a vederla madre, ma separando da la  
madre non solo ha distrutto la mia pace  
in famiglia per quando tiene e moltratta  
i figli e specialmente i due ultimi Michele  
e Amalia. cosa che ad ogni padre di famiglia  
deve oltrare:

Esistono tutto ciò a quando cattivo per la  
madre. Anche per lui e per la mia pace  
cio come moglie detto. prego la N. S.  
di procedere nel riguardo dei figli nel  
bene dell'umanità. di prendersi sotto la  
sua protezione speciale. e non solo  
moltratta gli ultimi e due il consumo  
di tutto o miei figli maggiori per il  
Argentina. osservando la responsabilità  
di padre verso gli ultimi per il mantenimen-  
to di figliolani tutto ciò che si vuole  
meglio fare. passando per questo affare  
in tutto della N. S. cosa che la madre

# DELEGAZIONE PROVINCIALE

## DELL' EMIGRAZIONE

### CHIETI

(Dipendente dal R. Commissariato Generale dell' Emigrazione)

Chieti, 23 SET. 1926 192

*N.º 2751*

Ill.mo Signor SINDACO di  
VASTO

Numero di } Prot. 251  
                  } Posiz. 5

Risposta a .....

OGGETTO

Per incarico di S.E. il Commissario Generale dell'Emigrazione, prego la S.V.Ill.ma di far conoscere a questo R. Ufficio di Delegazione se in questo Comune è qualche famiglia di ottimi coloni ( composta del capo-famiglia, di una donna e di 3 o 4 figli adulti ) disposta ad essere arruolata per la colonizzazione di alcune terre fertili e dal clima salubre della Repubblica della BOLIVIA ( Sud-America ).

DOVERI DELLA FAMIGLIA COLONICA.

- 1) Pagamento di circa lire italiane 6345 annue, per la durata di 5 anni, per un lotto di terreno di 70 ettari;
- 2) pagamento di circa il terzo della prima rata ( circa lire it. 2000 ) al momento della partenza dall'Italia;
- 3) pagamento delle spese di viaggio dall'Italia a Buenos Ayres ( Argentina ) e da Buenos Ayres al paese di destinazione ( in tutto circa lire italiane 2500 a persona );
- 4) obbligo della costruzione della casa ~~colonica~~ colonica entro 30 giorni dall'arrivo.

DIRITTI DELLA FAMIGLIA COLONICA.

- 1) Diritto alla somministrazione, da parte della Società straniera, dei viveri e degli attrezzi di lavoro per tutta la famiglia durante il quinquennio;
- 2) diritto all'abitazione durante i primi 30 giorni di dimora nella Bolivia;
- 3) acquisto del diritto di proprietà sui 70 ettari di terreno alla fine del quinquennio;
- 4) diritto di vendere tutti i prodotti del suolo ( specie il cotone ) o direttamente o per mezzo della Società.

In attesa di un cortese riscontro della S.V.Ill.ma, ringrazio e ossequio.

Devotissimo

DELEGATO PROV. dell'EMIGRAZIONE

*Alfredo Maiuro*

Allegati N. ....



# R. QUESTURA DI CHIETI

Div. 3 N. 10579

Addi 6 Ottobre 1930 - Anno VIII

Risposta a nota N. ....

del ..... 19 .....

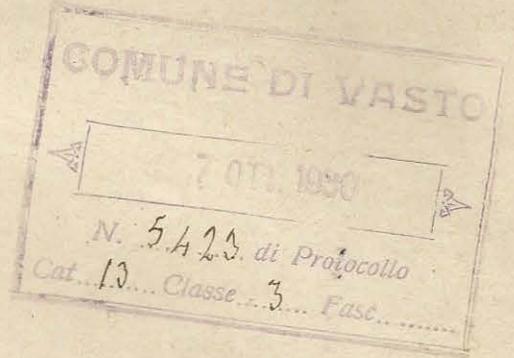
Oggetto Della Penna Ferruccio di  
Nicola nato il 18 Aprile 1911 a Vasto  
passaporto. ....

RISPOSTO

ILL/mo. Signor Podestà

Vasto

%%%%%%%%%%



Prego La S.V. comunicare a Della Penna Ferruccio che l'Ispettorato di Emi-  
grazione lo ha autorizzato ad espatriare per Buenos Ajres insieme con lo  
zio Carlo. Ma poichè risulta che egli ha la qualifica di rappresentante,  
giusta la carta di identità qui esibita e viene rilevato da un commerciante  
questo Ufficio dovrà rilasciargli il passaporto con la tassa di lire cento  
quindici.

Prego la S.V. invitare, l'interessato a far tenere vaglia suppletivo di L/8  
per integrare la tassa necessaria al rilascio del chiesto passaporto.

IL QUESTORE  
*[Handwritten Signature]*



Sao Paulo, 5 Abril 1929

Codesta Jella

Carta del Vasto

Concittadino,

N<sup>o</sup> 1830  
964.979

Avendo avuto la disgrazia di perdere mia moglie, aver bisogno del certificato di matrimonio, per certi atti giuridici che la legge brasiliana esige, e per io dimostrare che mi sono sposato in Italia.

La pregherei caldamente a rimettermi al più presto possibile l'atto di matrimonio, che ebbe costi il 5 Settembre 1901, con Maria Simone nata in Aquila il 4 luglio 1881.

W  
by Luigi Galante  
Pura Belen P.F.  
S. Paolo  
(Brasile)

Sono felice di non  
poter aderire alla vo-  
stra richiesta perché, in  
applicazioni di recente  
dipartimenti del nostro  
governo gli atti dello  
Stato Civile debbono essere  
richiesti per mezzo del R.  
Carole di proprio potere  
di rivolgersi direttamente  
al cancelliere di Corte.  
Saluti  
M. De Sisti

Per tutte le spese che eventual-  
mente saranno bisogno, manderei  
subito l'importo.

Con la speranza di essere giu-  
rito, la ringrazio anticipatamente.

Mi creda di Lei  
L'on. Galante

Luigi Galante

Luigi Galante, fu Amirino  
nato a Vasto il 10 gennaio 1881

Maria Simone fu Domenico  
nato in Aquila il 4 luglio 1881

COMMISSARIATO GENERALE  
DELL'EMIGRAZIONE

Roma,

2 AGO. 1925

43168

9990

Signor Sindaco di

Espatrio Stati Uniti  
MARCHESANI Nicola di Antonio

VASTO

( Chieti )

Pregasi informare il controscritto che, secondo le vigenti disposizioni, i posti di quota sono assegnati alle mogli che vanno a raggiungere il marito, residente negli Stati Uniti d'America da almeno quattro anni, in base alla domanda prodotta, entro il 31 agosto 1925, all'Autorità Prefettizia.

D'altra parte la qualità di riservista invocata dall'interessato non gli conferisce più, come per il passato, alcun privilegio per l'espatrio agli Stati Uniti, poiché per usufruire delle speciali facilitazioni accordate a suo tempo egli avrebbe dovuto farne domanda al Distretto Militare entro il 31 dicembre 1921 ed espatriare prima che intervenissero le attuali restrizioni all'ingresso degli stranieri nella Confederazione Nord Americana. La legislazione colà in vigore non prevede ora alcuna eccezione a favore dei cittadini rimpatriati dagli Stati Uniti per presentarsi alle armi durante la guerra.

# Comune di Vasto

N<sup>o</sup>: 2290

17/5/1930-VIII

Oggetto: Emigrato Rosario Leopardo Antonio  
Di Labio

Ill<sup>mo</sup> sig. A. Console Generale  
d'Italia

Buenos Ayres

Il congiunzionale emigrato sig. ~~Rosario Leopardo Antonio~~ Antonio Di Labio,  
residente in codesta città presso Riccardo Poiticelli  
~~Rosario Di Labio~~ (Antes casa Teretti) - Rividavia 1435,  
ha rimesso alla propria figliuola Raimondi  
Angela, qui residente, l'atto di richiamo  
per espatrio nella Repubblica Argentina.  
La Raimondi, che risiede in questo Comune,  
convive col marito Rosica Emidio.

Prego, pertanto, V. S. Ill<sup>ma</sup> di voler comunicare  
al sig. Di Labio che la Raimondi non può emigrare  
per separarsi dal marito, a meno che il ripetuto Di Labio  
non voglia, con atto di richiamo, farsi innanzi  
a V. S. Ill<sup>ma</sup> far venire costà anche il proprio congiunto  
Rosica Emidio.

Mei sarà gradito un cortese cenno di risposta, per opportuna  
~~notizia~~ <sup>notizia</sup> dei miei amministrati.

Ringrazio ed ossequio.

L. Podestà

Regia Prefettura della Provincia di Chieti

COMUNE DI VASTO

25 SET 1930

N. 5770 di Protocollo

Cat. 13 Classe 3 Fasc. ....  
1930 (VIII)

n.º 4031 Gab.

Addì 22 Settembre 1930 (VIII)

Oggetto: "Viaggi turistici all'Estero" -

Signor Preside dell'Amministrazione Provinciale - Chieti  
 Signori Podestà della Provincia - Chieti  
 Signor Presidente del Comitato Comunale O. N. Balilla - Id.  
 e per conoscenza: Signor Segretario Politico Federale - Id.

Il Ministero dell'Interno ha rilevato che, da qualche tempo a questa parte, è invalso l'uso di organizzare viaggi in comitiva, a scopo turistico, per l'Estero.

Sembra evidente che iniziative del genere non debbano essere incoraggiate:

1º) - perché il nostro Paese offre già per sé, in grande dovizia, sia bellezze naturali, sia monumenti, antichità, opere d'arte etc.

2º) - perché i viaggi all'Estero si risolvono, in sostanza, in un vantaggio pecuniario per le attività industriali e commerciali straniere a danno di quelle nazionali.

Si pregano le S. S. di richiamare su quanto precede l'attenzione degli Enti Statali e Parastatali di questo Comune, invitandoli ad astenersi, possibilmente, dal promuovere viaggi turistici per l'Estero.

Con l'occasione, poi, le S. S. vorranno, altresì, raccomandare a detti Enti di valersi, in caso di viaggi, in luogo delle Ditte od associazioni turistiche estere, di quelle nazionali che - come, ad esempio, la Compagnia Italiana Turismi (C. I. T.), ed altre non hanno di che invidiare alle consorelle straniere.

Il Prefetto  
 Luigi Russo